



Farmacie: si torna a parlare di medicine a pagamento

Polemica Pds-Regione «Far pagare i farmaci è l'atto dissennato di una giunta senza politica»

Si ritorna a parlare di farmaci a pagamento. C'è il rischio, infatti, che dal 15 settembre l'assistenza farmaceutica venga interrotta e il cittadino sarà costretto a comprare tutte le medicine, eccetto i «salvavita». L'assessore regionale alla sanità, Antonio Signore, sembra deciso a non tornare indietro: lunedì 7 si incontrerà con il presidente della Federfarma del Lazio, Franco Capriano. Intanto il Pds annuncia battaglia e dice: «È l'ultimo atto di una maggioranza che da anni rifiuta qualsiasi proposta per razionalizzare la spesa sanitaria».

Il deficit della sanità - ha spiegato in una conferenza stampa Danilo Colopardi, il capogruppo regionale della Quercia - non si sana facendo pagare i farmaci ai cittadini, ma tagliando il prontuario farmaceutico e le convenzioni con i privati».

Secondo Signore si sarebbe esaurito il finanziamento per la farmaceutica. Ma per il gruppo democratico della sinistra, l'assessore dice il falso: «È una giustificazione ipocrita. La spesa sanitaria non è preventivata per capiti, anche se noi lo avevamo proposto più volte. E gli unici conti che si possono fare riguardano il bilancio consuntivo del 1991».

Per i pidessini, il punto debole della spesa non è tanto la farmaceutica - che nel Lazio è

in linea con la media nazionale - quanto il costo del convenzionamento esterno: case di cura, laboratori di analisi... Umberto Cerri, vice presidente della commissione sanità, ha aggiunto: «La spesa sanitaria cresce perché i farmaci costano troppo». Nel 1991, infatti, sono stati introdotti nel prontuario ben 434 nuovi medicinali. E il loro prezzo non è inferiore alle 30.000 lire. Così, lo scorso anno, la spesa è aumentata del 6,5 per cento, mentre il consumo di farmaci è diminuito dell'8,5 per cento.

E dopo l'«inganno» dell'illusione del rimborso spese è in agguato per i cittadini. Colopardi è dell'avviso che l'assessore alla sanità non manterrà la promessa di rimborsare il costo delle medicine, una volta introdotto l'assistenza indiretta. «Una cosa del genere - spiega il capogruppo del Pds - non è mai accaduta. Il motivo? Le lungaggini burocratiche non metteranno in movimento gli strumenti organizzativi necessari per far fronte a questa esigenza».

Intanto, in un comunicato, la Federfarma del Lazio fa sapere che i farmacisti denunciano l'impossibilità di sopportare altri debiti verso fornitori e banche. «I loro crediti nei confronti della Regione - si legge - hanno raggiunto, tra capitale e interessi, l'incredibile cifra di 480 miliardi».

Casal de' Pazzi. Via alberi e una costruzione del '400 per far posto a sei edifici e due palazzi per uffici

In tutto 8mila metri cubi non previsti dal Prg Colata di cemento in cambio di due centri culturali altrove

Sparisce un antico casale e compare un megacantiere

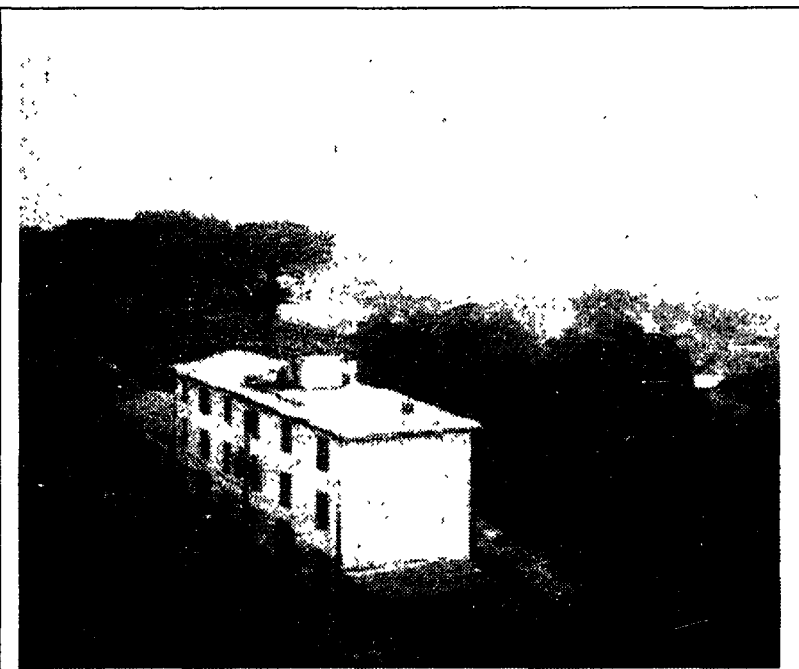
Un casale antico demolito, pini secolari estirpati: al loro posto, ora, sorgeranno 8 palazzine, 150 tra appartamenti e uffici, una colata di 8mila metri cubi di mattoni. Succede a Casal de' Pazzi, in via Nomentana. In cambio, i costruttori promettono due centri culturali al Tiburtino III e a Pietralata. Nella zona non ci sono vincoli: solo le indicazioni del Prg, della carta dell'Agro Romano e del «Progetto Aniene».

ADRIANA TERZO

Il casale antico non c'è più. Era un'ex vacchiera all'interno del parco del castello di Casal de' Pazzi, ed è stata demolita un mese fa. Anche diversi pini secolari non ci sono più. Al posto del casale e degli alberi, ora, ci sono le ruspe di un cantiere che lavora a ritmo serrato. Per fare cosa? Appartamenti e uffici, sei palazzine e due palazzi di vetro di cinque piani, in tutto 150 alloggi da rivendere a privati. Otto mila metri cubi di mattoni estesi su due ettari. La zona è quella di via Nomentana, esattamente via Giovanni Zanardini. Per capire, questa è la storia di un ennesimo scempio «legale» ai danni dell'ambiente e del paesaggio della periferia romana. «Ho visto con i miei occhi stradicare i pini come fossero carote - racconta un'inquilina del palazzo di fronte - ho chiamato i vigili, e così uno sono riuscita a salvarlo».

Ufficialmente, tutto sembra in regola: il progetto è stato approvato e firmato dal Comune, idem per la licenza. Tutto regolare c'è scritto anche nel cartello bianco posto all'entrata del cantiere, con l'indicazione della ripartizione interessata (la Xva) la data di concessione (cinque giugno 1992) e il numero del protocollo. Quello che non c'è scritto è che quell'area, interna al comprensorio del quattrocentesco castello della storica famiglia fiorentina de' Pazzi, nel Piano regolatore è indicata come «scottazione G2». Che vuol dire? Il documento fissa diversi parametri. Tra questi, oltre alla conservazione «delle alberature esistenti e delle caratteristiche panoramiche», l'altezza degli edifici (massimo 7 metri e 50) e la grandezza della superficie edificabile (che non deve superare 1/30 dell'area del lotto). Allora, chi ha dato

la concessione? La società costruttrice si chiama I.C.A., impresa costruzioni Aurelia, e fa capo all'imprenditore Elio Fontana e all'industriale Pasquale Lopez. Pur di farsi aumentare i metri cubi a disposizione, i due soci hanno proposto al Comune una convenzione, frutto di una consuetissima trattativa: io costruisco di più, in cambio prometto di edificare due centri culturali polivalenti. E così, il nove gennaio scorso, Gianfranco Redavid, ex assessore socialista ai lavori pubblici, ha firmato la costruzione. I due centri da costruire si trovano al Tiburtino III e a Pietralata. Ma c'è di più: c'è la carta dell'Agro Romano che ha recensito tutti i monumenti archeologici anche piccoli (è inserito anche il casale demolito), che indica la zona come «area di pregevole interesse naturale e paesistico», con due punti contrassegnati «reperti archeologici», e un pallino rosso che sta ad indicare una «tomba». E ancora: nel «Progetto Aniene», stilato dall'ufficio Tevere e Litorale nell'85, oltre alla conferma dell'interesse storico e culturale del comprensorio, le indicazioni dicono testualmente «le eventuali modificazioni si intendono finalizzate esclusivamente al ripristino delle integrità dei valori esistenti». «Figuriamoci - è il commento amareggiato di Irene Orti di Italia Nostra - tutti si preoccupano della cupola di San Pietro, non sanno che la torre di Casal de' Pazzi è ancora più antica. Ma si sa, qui siamo in periferia...». Cadono dalle nuvole gli uffici competenti del Comune. A cominciare dalla soprintendenza ai Beni Archeologici. «No, non sapevamo nulla. Certo il dopo i ritrovamenti paleolitici all'interno del parco, potrebbe saltare fuori qualche altra cosa. Grazie per la segnalazione».



Sopra, la splendida vista del casale e degli alberi prima della demolizione. Sotto, un'immagine del cantiere al lavoro



Sopralluogo del nucleo operativo ecologico Discarica di S. Palomba perquisizioni a Pomezia

Sono stati i carabinieri del nucleo operativo ecologico il gruppo Roma 3 di Frascati ad avere effettuato, giovedì, il sopralluogo al comune di Pomezia per esaminare tutta la documentazione relativa alla realizzazione di una discarica per rifiuti solidi urbani nella zona di Cerqueto di Santa Palomba. «Si», i carabinieri hanno effettuato il sopralluogo - conferma il sindaco di Pomezia, Walter Fedele - ma non si è trattato di un blitz né hanno allontanato gli impiegati dagli uffici comunali. Del resto l'indagine è stata avviata dopo l'es-

posto presentato alla procura della Repubblica di Roma dall'intero consiglio comunale, in merito alla discarica che la regione persisteva a voler far realizzare in quel sito. E questa inchiesta ci voleva far realizzare in quel sito. Nella denuncia, presentata circa un mese fa, i consiglieri comunali fanno l'escursus di tutta la vicenda della discarica e segnalano in particolare il fatto che una parte dell'area della discarica è soggetta a vincolo in base alla legge Galasso, che con il progetto appare violata la direttiva Cee n.75/422 che impone agli stati membri di promuovere il riciclaggio dei

rifiuti solidi urbani, che esistono varie relazioni e perizie geologiche concordanti sul fatto che la discarica verrà a trovarsi sopra una falda acquifera che alimenta numerosissimi pozzi. Secondo il sindaco, quindi, l'indagine della magistratura è scaturita proprio da queste segnalazioni. Dal canto loro i verdi federalisti, in particolare il consigliere regionale Laura Benatti e i consiglieri provinciali Giampiero Castriano e Giancarlo Capobianco ritengono, che questa indagine derivi da un altro esposto-denuncia da essi presentato alla procura di Roma.

Piazza Venezia Lavori in corso ai piedi dell'Altare della patria

Lavori in corso, spiega un carovello sulla strada. Ma il corso non è un corso qualunque: è piazza Venezia, con la sua bella vetrina di turisti, di venditori ambulanti, di sempre meno umide automobili che cominciano ad affacciarsi, dopo le ferie, nel traffico romano. Da qualche giorno, tutta la zona è transennata. Per poter superare le barriere «salva-lavori» al mattino sono dolori: le auto si incolonnano sulla carreggiata della rotatoria procedendo a passo d'uomo, i pedoni fanno i salti mortali per riuscire a conquistare almeno la scalinata dell'Altare della Patria, gli autobus impiegano intermina-

bili minuti per attraversare la piazza. La vista non è proprio delle più attraenti: gli operai, muniti di trivelle e di altre diavolerie meccaniche, bucano l'asfalto, lo hanno già fatto in più parti. Ieri, tra l'altro, sono stati scaricati tubi lunghissimi di acciaio. Le transenne proseguono ancora più su, verso il Teatro Marcello: qui ad essere bloccata è tutta la viabilità proveniente da largo Argentina e da via delle Botteghe Oscure. Chi deve andare verso il centro si trova quasi obbligato in un buchetto strettissimo fitto di auto in movimento e non. Insomma, che tutto finisca presto...



AGENDA

Ieri ☺ minima 15
● massima 30
Oggi ☺ il sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 19,36



■ TACCUINO

Viaggio nelle tangenti della memoria. Prosegue fino a lunedì, nei sotterranei di Palazzo Valentini - via IV Novembre, 119 - il percorso di poesia e pittura scenografica «Il labirinto. Alla riscoperta del sogno dell'arte totale» curato da Marcella Goa. Dalle 17 alle 19,30 si alterneranno interventi di poesia visiva, recitativa e performance sul tema «La poesia, linguaggio unificante», con Gianni Toti, Mario Lunetta, Tommaso Binga, Caterina Davinio e altri.

Torneo lampo di scacchi. Il torneo, organizzato da «Estate d'argento» in collaborazione con l'Accademia scacchistica romana, si terrà domani al Foro Italico - viale delle Olimpiadi -. Le iscrizioni si raccolgono presso il Villaggio Estate D'argento dalle 16,30 alle 18,15; alle 18,30 inizieranno a giocare gli iscritti al 1° turno. Il torneo osserverà il sistema italo-svizzero e il regolamento vigente Fsi-Fide per i tornei lampo. Quota di partecipazione lire 15.000.

Università popolare della terza età e di tutte le età: aperte le iscrizioni. La segreteria dell'Upter è aperta dal lunedì al venerdì, ore 9-13 e 15,30-17,30. I corsi, oltre 200 con sedi decentrate in tutta la città, costano 70.000 o 160.000 lire a seconda del tipo. Per informazioni chiamare il 68.40.452/3 e 69.90.120.

Qualcosa da dire. È il tema della rassegna di video makers indipendenti, organizzata dal cineclub «Grauco» per la prossima stagione. Gli autori che desiderino partecipare con le loro opere o avere più informazioni possono rivolgersi alla segreteria telefonica del «Grauco» - tel. 782.23.11 - tutti i giorni, 24 su 24.

Corsi di omeopatia. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola superiore di Omeopatia, per l'anno accademico 1992-93. I corsi, di durata triennale per medici, veterinari e studenti dell'ultimo anno e di durata biennale per farmacisti, vengono effettuati nelle città di Bologna, Milano, Napoli, Roma e Trento e avranno inizio nella seconda metà di ottobre. Gli interessati possono rivolgersi alla S.M.B. Italia - casella postale 13, 00040 Pomezia - Roma. Tel. 06/91.20.898; fax 06/91.06.681.

Escursione in mountain bike. L'associazione Sherwood ha organizzato per domani un raduno in mountain bike a Formia-Gaeta. 38 chilometri di media difficoltà per un itinerario che condurrà fino al monte Orlando dove sarà possibile visitare il Mausoleo di Munazio Planco e le fortificazioni del periodo delle invasioni dei Borboni e degli Aragonesi (1300-1700). Si scenderà fino alla Montagna spaccata per finire alla graziosa spiaggia dell'Ariana. Due gli appuntamenti: a Roma, alle 7,30, in piazza S. Giovanni (strada S. Francesco); a Formia, alle 10, in largo del Paone (piazza del Mercato). Per ulteriori informazioni rivolgersi a Duilio Ausili - Tel. 5348736 (dopo le 20) oppure 53.82.52 (ore ufficio).

Concorso fotografico. «Vita di piazza» (colore) e «Donne» (bianco e nero) sono i temi del concorso organizzato dal circolo «Tiberi» di Fiano Romano. Le foto, massimo 3 per tema, dovranno essere del formato unico 20X30cm, fissate su apposito cartoncino colorato e consegnate entro e non oltre il 10 settembre c/o il laboratorio fotografico «Obiettivo foto» - via Aldo Moro, 109 - Fiano Romano. Tel. 0765/480129. Iscrizione gratuita.

Terapia Gestaltica. I gruppi di terapia della Gestalt ed espressione creativa riprenderanno in ottobre presso il centro di formazione all'autoterapia - piazza Ippolito Nievo, 5/d - Nel corso degli incontri settimanali, disegno, creta, gioco della sabbia, scrittura, collage e pittura arricchiranno il lavoro terapeutico e stimoleranno la creatività. Chi vuole saperne di più può partecipare il 23 settembre, alle 17, alla presentazione teorico-esperenziale presso il C.I.A. L'ingresso è libero, prenotazione telefonica al 58.18.243.

Corso di formazione professionale per esperti di marketing di telematica e informatica. Il corso, gratuito, è rivolto a giovani di età non superiore a 25 anni; è richiesto il diploma di scuola media superiore e l'iscrizione alle liste del collocamento (Modello C 15). Posti disponibili 24; durata 600 ore. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 20 ottobre 1992 alla Interproductions - via della Stazione Ostiense, 23 - 00154 Roma - (farà fede la data di arrivo, non quella di spedizione). Le domande possono essere consegnate anche a mano c/o il Polo telematico «Leonardo da Vinci» - via degli Annibaldi, 2 - Roma (orario 9-13). Per ulteriori informazioni tel. 57.45.248 - 48.71.324 - 48.71.326.

■ NEL PARTITO

OGGI

Unione regionale.
Federazione di Frosinone. Fluggi. Festa provinciale dell'Unità: alle 19 il Teatro di Pegaso presenta lo spettacolo di burattini «Le avventure di Cristobal»; alle 21 spettacolo musicale.

Federazione Castelli.
Valmontone. Chiude la Festa dell'Unità.
Lanuvio. Festa dell'Unità: alle 18,30 dibattito su «Questioni morali, forma partito e rinnovamento della politica» (Settimi).

Federazione di Viterbo.
Civitavecchia. Prosegue la Festa dell'Unità.
Sutri. Festa dell'Unità.
Federazione di Tivoli.
Moricone. Festa dell'Unità: alle 19 dibattito su «Enti locali: leggi 142 e 241».

Federazione di Rieti.
Rieti. Inizia la Festa dell'Unità (Parco di via Liberati).
Federazione di Latina.
Maenza. Festa dell'Unità: alle 18 dibattito (Recchia).

DOMANI

Federazione Castelli.
Lanuvio. Chiude la Festa dell'Unità.
Federazione di Rieti.
Rieti. Prosegue la Festa dell'Unità (Parco di via Liberati).

Federazione di Tivoli.
Moricone. Festa dell'Unità: alle 19 dibattito su «Questioni morali e rinnovamento dei partiti» (Fredda).
Fiano. Inizia la Festa dell'Unità.
Federazione di Viterbo.
Civitavecchia. Prosegue la Festa dell'Unità.
Sutri. Festa dell'Unità.

■ PICCOLA CRONACA

Culla. È nata Erika Letizia. Ai genitori, Antonella e Sergio e al nonno Marcello Trecca gli auguri più affettuosi dei compagni della sezione Pds Atac. Alla piccola un caloroso benvenuto dall'Unità.

Segnalazioni guasti e dispersioni di gas. Per i distretti di Roma, Frascati, Ciampino, Grottaferrata e Marino, l'Italgas ha attivato il nuovo numero telefonico verde, per segnalazioni di guasti o dispersioni di gas. Il nuovo numero è 1678-03020, è in funzione 24 su 24 anche nei giorni festivi e sostituisce il 5107 finora utilizzato a tale scopo. L'ufficio Relazioni pubbliche dell'Italgas, sito in via Ostiense, 82 - 00154 Roma - tel. 57.39.62.76, è a disposizione degli utenti per ogni ulteriore chiarimento.

Sono aperte le iscrizioni all'Università Popolare della Terza Età e di Tutte le Età (UPTER) di Roma.

La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì:
Ore 9-13 e 15.30-17.30

L'Upter l'anno scorso ha avuto 2.143 iscritti distribuiti in 160 corsi. I corsi (oltre 200) decentrati nella città costano 70.000 o 160.000 (a seconda del tipo).

Per informazioni telefonare all'Upter:
68.40.452/3 e 69.90.120

LANUVIO - FESTA DE L'UNITÀ
PARCO DELLA RIMEMBRANZA
2-6 settembre 1992

DIBATTITI - MOSTRE
SPETTACOLI - GASTRONOMIA

Sabato 5 settembre ore 18.30
Incontro-dibattito su:
QUESTIONE MORALE - FORMA PARTITO
Partecipa il compagno: **Gino Settini**
Ore 20.30: Saggio della scuola di danza:
LATINO AMERICANA

Domenica 6 settembre:
Ore 13 ...Insieme pranzando...
Ore 18.30 Spettacolo teatrale: **CLOWN BAZAAR**
Ore 21 Concerto del: **VENICE**

COLOMBI GOMME
Sondrio s.a.s.

ROMA - VIA COLLATINA, 3 - TEL. 2593401
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (Torre Nuova) TEL. 2000101
GUIDONIA - VIA PIETRARA, 3 - TEL. 0774/340229
GUIDONIA - VIA P. S. ANGELO - TEL. 0774/342742

RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI
E CONVERGENZA

Forniture complete di pneumatici nuovi e ricostruiti

MICHELIN